

Segnavie 2014, ospiti d'eccezione e un filo conduttore: "Ricerca di nuovi paradigmi"

Tornano dal 19 marzo le conferenze promosse e organizzate dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo



SEGNAVIE



19 MARZO 2014 - ore 17.45
Centro Congressi Papa Luciani - Sala A
Via Forcellini 170 A, PADOVA

20 MARZO 2014 - ore 10.00
Centro Congressi Censer (Sala Bisaglia)
Viale Porta Adige 45, ROVIGO
Riservato a studenti di scuole superiori e università

ANDREA GRANELLI

Il lato oscuro del digitale

Nella lingua cinese la parola *crisi* si ottiene accostando due ideogrammi: "pericolo" e "opportunità". Due elementi apparentemente inconciliabili, presenti in ogni fase critica. A partire da questa consapevolezza, la nuova edizione di **Segnavie** esplorerà sia i lati d'ombra (aspetti negativi) sia gli aspetti di luce (aspetti positivi) della complessa fase che stiamo attraversando.

E lo farà con l'aiuto di **guide** d'eccezione, intellettuali e professionisti che in campi diversi del sapere hanno esplorato il presente, fornendo nuovi spunti per immaginare il futuro. Sono **l'esperto di innovazione e media digitali Andrea Granelli**, il filosofo statunitense tra i maggiori esponenti del comunitarismo **Michael Sandel**, il biotecnologo del CNR **Roberto Defez**, il fondatore di Slow Food **Carlo Petrini**, il professore autore del bestseller *L'utilità dell'inutile* **Nuccio Ordine**.

Info e partecipazione

Tutti gli eventi sono a ingresso libero con prenotazione obbligatoria sul sito www.segnavie.it. Segnavie è anche su Facebook, Twitter, Youtube. Per informazioni: e-mail info@segnavie.it - segreteria organizzativa tel. 049.660405. Iscrizioni su: www.segnavie.it

La quinta edizione del ciclo pluriennale di conferenze - avviato dalla Fondazione nel 2010 con l'obiettivo di offrire ad un largo pubblico momenti di approfondimento su temi di forte attualità - prenderà il via **mercoledì 19 marzo alle ore 17.45, al Centro Congressi Papa Luciani di Padova: Andrea Granelli - esperto d'innovazione con un passato da amministratore delegato nel Gruppo Telecom - parlerà de "Il lato oscuro del digitale", intervistato dal direttore di Wired Massimo Russo.**

L'incontro affronterà il tema dei rischi legati alla *digital identity* ed esplorerà le opportunità occupazionali offerte dal mercato del digitale.

Michael Sandel, filosofo di fama internazionale i cui corsi dal vivo e on line sono tra i più seguiti della storia dell'Università di Harvard, spiegherà come orientarsi in un mondo in cui tutto sembra in vendita; il biotecnologo Roberto Defez e il fondatore di Slow Food Carlo Petrini si confronteranno sul tema controverso degli OGM; l'autore del bestseller *L'utilità dell'inutile* Nuccio Ordine racconterà perché abbiamo bisogno della cultura umanistica. L'edizione si concluderà con un incontro dedicato al tema del lavoro, alle minacce (disoccupazione in primis) e alle opportunità (in particolare nuove occupazioni e autoimpiego) che la congiuntura attuale offre.

Nel 2014 Segnavie continua a rivolgersi al mondo della scuola, ai docenti e, soprattutto, agli studenti attraverso l'esperienza di *Segnavie Scuole*. **Andrea Granelli** incontrerà il **20 marzo** alle ore 10 al Censer di **Rovigo**, gli studenti delle scuole superiori del Polesine, mentre **Nuccio Ordine** incontrerà il **10 ottobre** (sede da definire) gli studenti delle scuole superiori di Padova e provincia.

"Il percorso iniziato 5 anni fa ha dimostrato che "Segnavie" è un format molto atteso e seguito dalla comunità, che di anno in anno è cresciuta, stimolandoci anche nella scelta dei temi e dei relatori." dichiara il **Presidente della Fondazione, Antonio Finotti**. "Riteniamo che la qualità proposta dagli ospiti d'eccezione, noti e meno noti, abbia in parte contribuito ad avviare riflessioni costruttive che, in alcuni casi, hanno anche trovato risvolti operativi. Come ente che promuove lo sviluppo sociale ed economico del territorio, sentiamo la necessità di continuare a proporre questo progetto, proprio perché in esso sono contenuti stimoli preziosi di cui la nostra società, sempre più disorientata e alla ricerca di nuovi punti di riferimento, ha bisogno."

SEGNAVIE

ORIENTARSI NEL MONDO CHE CAMBIA

HOME

SEGNAVIE

PROGRAMMA ▾

STAMPA ▾

ANDREA GRANELLI

Intervistato da Massimo Russo, direttore di Wired

Il lato oscuro del digitale

19 marzo 2014 – ore 17.45

Centro Congressi Papa Luciani (Sala A)
Via Forcellini 170/A, PADOVA

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria.
Per prenotare il tuo posto clicca sul pulsante qui sotto.

CICLO "SEGNAVIE"

Gli esperti esplorano il presente e cercano di immaginare il futuro

Conferenze al via con Andrea Granelli: parla della rivoluzione digitale

Quali sono i principali rischi collegati all'utilizzo del web, soprattutto per i più giovani, e quali le opportunità occupazionali offerte da Internet? A queste domande (ma non solo) risponderà domani l'esperto di media digitali Andrea Granelli, ospite della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo al Centro Congressi Papa Luciani di via Forcellini (alle 17.45, ingresso libero con prenotazione obbligatoria sul sito www.segnavie.it).

Granelli, intervistato dal direttore di Wired Massimo Russo, inaugurerà la quinta edizione di "Segnavie", ciclo di conferenze promosso e realizzato dalla Fondazione con l'obiettivo di offrire ad un largo pubblico momenti di approfondimento su temi di forte attualità. Un'iniziativa che nel 2014 si propone di esplorare sia i lati d'ombra (aspetti negativi) sia gli aspetti di luce (aspetti positivi) della complessa fase che stiamo attraversando. E lo farà con l'aiuto di guide d'eccezione, intellettuali e professionisti che in campi diversi del sapere hanno esplorato il presente, fornendo nuovi spunti per immaginare il futuro.

La rivoluzione digitale pone sfide inedite con le quali tutti, in particolare gli educatori, sono chiamati a confrontarsi. Recenti fatti di cronaca, legati a fenomeni di cyberbullismo, hanno evidenziato come i cosiddetti nativi digitali talvolta non dispongano di strumenti sufficienti per fare un uso consapevole e corretto di

Internet. Di qui la necessità di realizzare percorsi educativi utili a sensibilizzare e formare i giovani su queste tematiche. Al tempo stesso il web rappresenta uno strumento che offre nuove opportunità di lavoro. Oltre ai tecnici, che si occupano della parte "hardware", il mercato del digitale richiede sempre di più figure professionali in grado di curare l'aspetto "software" (i contenuti). La conferenza sarà quindi l'occasione sia per indagare le



INTERNET

Sarà Andrea Granelli, esperto di media digitali, ad aprire domani al Centro Papa Luciani il nuovo ciclo di conferenze "Segnavie"

dimensioni problematiche della rivoluzione digitale sia per comprendere chi sono i nuovi professionisti del web e quale formazione viene loro richiesta. Il ciclo di conferenze proseguirà a maggio con Michael Sandel, filosofo di fama internazionale, che spiegherà come orientarsi in un mondo in cui tutto sembra in vendita; l'autore del bestseller "L'utilità dell'inutile" Nuccio Ordine racconterà a ottobre perché abbiamo bisogno della cultura umanistica; a dicembre sarà la volta del biotecnologo Roberto Defez e del fondatore di Slow Food Carlo Petrini, che si confronteranno sul tema controverso degli Ogm. È in fase di progettazione anche un incontro dedicato al tema del lavoro.





Andrea Granelli
stamattina al Censer
per il ciclo Segnavie

SEGNAVIE **Granelli al Censer** **svela i segreti** **dei media digitali**

Tutto esaurito al Censer di Rovigo oggi per la conferenza dell'esperto di media digitali Andrea Granelli dedicata agli studenti delle scuole superiori polesane. Sono 500, infatti, le adesioni all'incontro (Sala Bisaglia, ore 10) organizzato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo nell'ambito di Segnavie, ciclo di conferenze promosso e realizzato dall'ente e giunto quest'anno alla quinta edizione. Granelli farà tappa a Rovigo per analizzare come la rivoluzione digitale ponga sfide inedite con le quali tutti, sono chiamati a confrontarsi.



Innovazione La via italiana all'informatica, contro le soluzioni scorciatoia all'italiana «Basta con le Fab-Lab e le stampanti 3D Per il digitale la sfida è entrare in azienda»

PADOVA – Innanzitutto i dati: in Italia il digitale produce il 3 per cento del Pil, circa 50 miliardi. In un Paese di dimensioni simili come l'Inghilterra si parla del 10 per cento e di un valore di 175 miliardi. Ma non si tratta solo di una questione di cifre. L'arretratezza del digitale italiano non è infatti solo quantitativo, è soprattutto qualitativo. L'ha spiegato ieri sera Andrea Granelli, esperto di tecnologia e autore del libro «Il lato oscuro di internet», intervistato al Centro Congressi Papa Luciani da Massimo Russo, direttore della rivista «Wired» per «Segnavie», il ciclo di conferenze organizzate dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

«Se si guarda al digitale italiano – ha spiegato Granelli – il settore delle Tlc è abbastanza evoluto, anche se da sempre orientato al mercato consumer, non al business creando così difficoltà alle aziende nel crescere in competitività. Quello che manca è però l'it, l'aspetto informatico. La sfida è portare il digitale in ogni azienda, aiutare le Pmi, non solo promuovere Fab-Lab, stampanti 3D o altre cose sensazionali».

A conclusione di una lunga trattazione sui rischi e i pericoli di Internet (spesso ben più filosofici e sociologici di un semplice constatazione dell'aumento dei casi di cyberbullismo) c'è la constatazione di un digitale vissuto un po' «all'italiana». «Con bandi che parlano solo di startup innovative che non permettono però l'accesso ai fondi alle aziende tradizionali – ha continuato – e con programmi che premiano le grandi innovazioni, che dovrebbero costituire il 5 per cento del totale, non il 90. Lo scopo non dovrebbe essere facilitare qualche idea sensa-



Andrea Granelli
Non ci servono cose sensazionali: serve molto di più aiutare le Pmi

zionale, ma far entrare il digitale in ogni azienda, tra gli artigiani, nelle Pmi e nell'agricoltura».

Il rischio nell'immediato futuro (ma a ben guardare anche nel presente), secondo Granelli, sarebbe quello di un «fondamentalismo tecnologico» per cui tutto quello che viene dal web o dalla tecnologia è buono e va incentivato. Atteggiamento al quale seguirà inevitabilmente una cocente delusione. «È necessario oggi un recupero delle scienze umane – ha continuato – oggi abbiamo talmente pompato la parte positiva di queste nuove tecnologie che quando entreremo nella fase delle disillusioni, quando ci renderemo conto che c'è anche del marcio, sa-

rà una botta tremenda. Dobbiamo iniziare a preparare le persone anche al male che c'è nella tecnologia». Informazioni errate e sempre e comunque da verificare, cyberbullismo, manipolazione dei fatti, sfruttamento dei dati personali a fini commerciali, univocità dei punti di vista, sovraccarico di informazioni, marginalizzazione del «fattore umano» sono infatti solo alcuni dei rischi di un utilizzo «distratto» o non consapevole della tecnologia. Tra questi anche il fatto che entro 20 anni il 47% dei lavori di oggi saranno automatizzati e che al loro posto ce ne saranno altri che oggi riusciamo ancora solo faticosamente ad immaginare.

Riccardo Bastianello

Guru Andrea Granelli, ieri sera nel corso della serata organizzata a Padova da Fondazione Cariparo: l'Italia resta indietro sul fronte del digitale



ISTRUZIONE ROVIGO Pervenute oltre 500 adesioni per il convegno della Fondazione Cariparo del progetto Segnavie dove ha invitato a relazione **Andrea Granelli**

La scoperta della rivoluzione digitale fa il tutto esaurito



Web Generation, il convegno promosso dalla fondazione Cariparo nell'ambito del progetto Segnavie fa registrare in anticipo il tutto esaurito all'appuntamento di giovedì 20 marzo al Censer di Rovigo

Rovigo - **Tutto esaurito al Censer di Rovigo il 20 marzo per la conferenza dell'esperto di media digitali Andrea Granelli** dedicata agli studenti delle scuole superiori polesane. **Sono 500 le adesioni all'incontro** organizzato dalla Fondazione Cariparo nell'ambito di Segnavie, ciclo di conferenze promosso e realizzato dall'ente e giunto quest'anno alla quinta edizione.

Andrea Granelli farà tappa a Rovigo per analizzare come la rivoluzione digitale ponga sfide inedite con le quali tutti, in particolare gli educatori, sono chiamati a confrontarsi. **Recenti fatti di cronaca, legati a fenomeni di cyberbullismo**, hanno evidenziato come i cosiddetti nativi digitali talvolta non dispongano di strumenti sufficienti per fare un uso consapevole e corretto di Internet. Di qui la necessità di realizzare percorsi educativi utili a sensibilizzare e formare i giovani su queste tematiche.

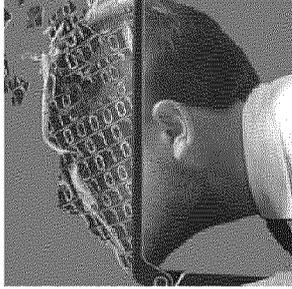
L'incontro sarà preceduto da una rappresentazione teatrale degli studenti del Liceo Cornaro di Padova dal titolo "Web Generation": un messaggio sulle problematiche della rete interpretato dai ragazzi che nella vita diventano i protagonisti del web. Lo spettacolo, offerto dall'Ufficio scolastico di Rovigo e vincitore di una gara nazionale dei laboratori teatrali, nasce dalla collaborazione tra l'Ufficio scolastico stesso e la Fondazione, che hanno unito le forze con l'obiettivo di offrire ai giovani una preziosa occasione di riflessione.

La conferenza sarà anche l'occasione per comprendere chi sono i nuovi professionisti del web e quale formazione viene loro richiesta. Internet rappresenta infatti uno strumento che offre nuove opportunità di lavoro. **Oltre ai tecnici, che si occupano della parte "hardware", il mercato del digitale richiede sempre di più figure professionali in grado di curare l'aspetto "software"**

giovedì 20.03.2014

Andrea Granelli è presidente di Kanso, società di consulenza specializzata in innovazione e change management. Da diversi anni lavora su temi legati all'innovazione: è stato in McKinsey e successivamente amministratore delegato di tin.it e dei laboratori di ricerca del Gruppo Telecom. È in molti comitati scientifici e in commissioni di valutazione. È stato membro del Comitato di valutazione del CNR e direttore scientifico della scuola internazionale di design Domus Academy. Attualmente è presidente della società consortile Coirich (Italian Research Infrastructure for Cultural Heritage) e dell'Associazione Archivio storico Olivetti.

18 marzo 2014



EVENTI

2

Il lato oscuro del digitale

19 MARZO 2014

Massimo Russo, direttore di Wired, intervista l'esperto di innovazione e media digitali Andrea Granelli, per *Segnavie 2014*, ciclo di conferenze promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per offrire momenti di approfondimento su temi di forte attualità.

La conferenza intende contribuire all'opera di sensibilizzazione e formazione sui temi del digitale. Si

vogliono inoltre individuare le opportunità occupazionali offerte dalle nuove tecnologie. Oltre ai tecnici, che si occupano della parte "hardware", il mercato del digitale sta esprimendo sempre più il bisogno di figure professionali – spesso di formazione umanistica – capaci di curare l'aspetto "software" (i contenuti). Chi sono questi professionisti? Quale formazione è richiesta? Quali sono i driver che, nel mercato del digitale, orienteranno la domanda di occupazione nel prossimo futuro? Sono alcune delle domande a cui Granelli darà una risposta.

Dove: Sala A - Centro congressi Papa Luciani - via Forcellini, 170a - Padova

Quando: 19 marzo 2014 - ore 17.45

Approfondimenti: [sito web](#)



Granelli inaugura la nuova edizione

Si apre oggi la nuova edizione di Segnavie con l'esperto di innovazione e media digitali Andrea Granelli. La quinta edizione del ciclo pluriennale di conferenze, avviato da Fondazione Cariparo nel 2010 con l'obiettivo di offrire ad un largo pubblico momenti di approfondimento su temi di forte attualità, prenderà il via oggi alle 17.45, al Centro congressi Papa Luciani. Granelli - esperto d'innovazione con un passato da amministratore delegato nel Gruppo Telecom - parlerà de "Il lato oscuro del digitale", intervistato dal direttore di Wired Massimo Russo. L'incontro affronterà il tema dei rischi legati alla digital identity ed esplorerà le opportunità occupazionali offerte dal mercato del digitale. Tutti gli eventi sono a ingresso libero con prenotazione obbligatoria su www.segnavie.it.

The thumbnail shows a newspaper page with several articles. The main headline reads "Occasione Expo Dubai per il made in Padova". Other visible text includes "Camera di commercio rilancia quella ventata" and "SEGNAVIE". The page also features a small portrait of a man and some smaller text columns.

Segnavie

Censer sold out con Granelli

■ Tutto esaurito al Censer di Rovigo il 20 marzo per la conferenza dell'esperto di media digitali Andrea Granelli dedicata agli studenti delle scuole superiori polesane. Sono 500, infatti, le adesioni all'incontro (Sala Bisaglia, alle 10) organizzato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo nell'ambito di Segnavie, ciclo di conferenze promosso e realizzato dall'ente e giunto quest'anno alla quinta edizione.

Granelli analizzerà come la rivoluzione digitale ponga sfide inedite con le quali tutti, in particolare gli educatori, sono chiamati a confrontarsi. Recenti fatti di cronaca, legati a fenomeni di cyberbullismo, hanno evidenziato come i cosiddetti nativi digitali talvolta non dispongano di strumenti sufficienti per fare un uso consapevole e corretto di Internet. La conferenza sarà anche l'occasione per comprendere chi sono i nuovi professionisti del web e quale formazione viene loro richiesta.



Opportunità e rischi del web al Censer

Tutto esaurito al Censer domani per la conferenza dell'esperto di media digitali Andrea Granelli dedicata agli studenti delle scuole superiori polesane. Sono 500, infatti, le adesioni all'incontro (Sala Bisaglia, ore 10) orga-



nizzato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo nell'ambito di Segnavie, ciclo di conferenze pro-

mosso e realizzato dall'ente e giunto quest'anno alla quinta edizione.

Granelli analizzerà come la rivoluzione digitale ponga sfide inedite con le quali tutti, in particolare gli educatori, sono chiamati a confrontarsi. Recenti fatti di cronaca, legati a fenomeni di cyberbullismo, hanno evidenziato come i cosiddetti nativi digitali talvolta non dispongano di strumenti sufficienti per fare un uso consapevole e corretto di Internet. Di qui la necessità di realizzare percorsi educativi utili a sensibilizzare e formare i giovani su queste tematiche. L'incontro sarà preceduto da una rappresentazione teatrale degli studenti del Liceo Cornaro di Padova dal titolo "Web Generation": un messaggio sulle problematiche della rete interpretato dai ragazzi che nella vita diventano i protagonisti del web.



SEGNAVIE

Alle 17.45, al centro congressi
Papa Luciani in via Forcellini,
Andrea Granelli, esperto
d'innovazione, aprirà gli incontri
del ciclo "Segnavie" parlando de "Il
lato oscuro del digitale".



NOTTE E GIORNO

eventiveneti@corriereveneto.it - FAX 178 279 7071

Concerti

PADOVA

Alta Fedeltà al Geoxino con Brunori Sas



Secondo appuntamento del progetto Alta Fedeltà che porta il meglio della musica indie italiana al Geoxino: a salire sul palco questa volta sarà Brunori Sas, nome d'arte di Dario Brunori, cantautore che spesso è stato paragonato a Ivan Graziani e Rino Gaetano.
Geoxino - Via Tassinari 1
Tel. 049/8644888
Alle 21.30

Teatri

ABANO TERME (PD)

"Paradossi e parastinchi", commedia ironica

Per la rassegna teatrale, oggi al Marconi è di scena "Paradossi e parastinchi", una commedia sulla crisi, sulla separazione, sulla guerra, sulla morte e su altre storie a lieto fine di e con Corrado Nuzzo e Maria Di Biase. Regia di Massimo Navone.
Cinema Teatro Marconi - Via Pio X
Tel. 049/8617970 **Alle 21.15**

Incontri

PADOVA

Alfabetizzazione e lavori digitali con Andrea Granelli

Per il ciclo di incontri "Segnavie", uno dei maggiori esperti italiani nel campo dell'innovazione, Andrea Granelli, si soffermerà su due grandi tematiche: la necessità di una seria alfabetizzazione digitale e le opportunità professionali che le nuove tecnologie offrono.

Centro congressi Papa Luciani - Via Forcellini 170/a **Alle 17.45**

PADOVA

Incontri con autori padovani: Claudio Pulicati

Oggi in Sala Paladin appuntamento con "Sì... Come è diversa, oggi, la vita" di Claudio Pulicati. Presentano, oltre all'autore, l'Assessore alla Cultura del Comune di Padova e Gianluca Versace.

Palazzo Moroni - Via del Municipio 1
Alle 18

Proiezioni

PADOVA

"La mia classe" per i "mercoledì d'essai"

Per i "mercoledì d'essai" al Piccolo Teatro viene proiettato "La mia classe", il film di Daniele Gaglianone presentato alle Giornate degli Autori del Festival di Venezia 2013.
Piccolo Teatro Don Bosco - Via Asolo 2 Tel. 049/8827288
Alle 21.15

PADOVA

"La luna su Torino" in anteprima all'Astra

Questa sera, in diretta dal cinema Anteo di Milano, il regista Davide Ferrario presenta al pubblico il suo ultimo film "La luna su Torino".

Multisala Astra - Via Aspetti Alle 20

PADOVA

Al Cineforum Cif "La sposa promessa"

Il Cif-Centro italiano femminile, propone una rassegna cinematografica, dedicata soprattutto al mondo femminile. Oggi viene proiettato "La sposa promessa".

MPX Multisala Pio X - Via Bonporti 22
Alle 15.30

Festival

PADOVA

Al via "Kulturshop", il festival della divulgazione

Fino a domenica il centro ospita "Kulturshop", il festival della divulgazione. Tra i vari appuntamenti di oggi si segnala il live del duo "Rebetiko", composto da Vassilis Korakakis (voce e buzuki) e Stefanos Magoulas (chitarra e buzuki) e la proiezione del film "Indebito", scritto da Andrea Segre e Vinicio Capossela.
Cinema Mpx - Via Via Bonporti 22
Alle 21

Jazz

ROVIGO

Groove Machine feat. Moroni & Nussbaum



"I Concerti del Rovigo jazz Club" proseguono con Groove Machine feat. Dado Moroni & Adam Nussbaum. Sul palco Dado Moroni al piano, Gaspare Pasini al sax alto, David Zinno al contrabbasso e Adam Nussbaum alla batteria.
Teatro Sociale - Piazza Garibaldi 14
Alle 21.30

Mostre

PADOVA

PALAZZO DELLA RAGIONE

Renzo Piano Building workshop

Nell'ambito della Biennale internazionale di architettura "Barbara Cappochin" è stata realizzata la mostra "Renzo Piano Building workshop-Pezzo per Pezzo". In esposizione schizzi, disegni, fotografie, modelli, brevi testi e video. Da martedì a domenica 9-19. **Fino al 15 luglio**



INTERNET TRA OPPORTUNITÀ E RISCHI: SE NE PARLA A PADOVA

17 marzo 2014 · by redazione · in Padova, Veneto

Quali sono i principali **rischi** collegati all'utilizzo del **web**, soprattutto per i più giovani, e quali le **opportunità** occupazionali offerte da Internet? A queste domande (ma non solo) risponderà il **19 marzo** l'esperto di media digitali **Andrea Granelli**, ospite della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo al Centro Congressi Papa Luciani di Padova (ore 17.45, ingresso libero con prenotazione obbligatoria sul sito www.segnavie.it).

Granelli, intervistato dal direttore di Wired **Massimo Russo**, inaugurerà la quinta edizione di **Segnavie**, ciclo di conferenze promosso e realizzato dalla Fondazione con l'obiettivo di offrire ad un largo pubblico momenti di approfondimento su temi di forte attualità. Un'iniziativa che nel 2014 si propone di esplorare sia i lati d'ombra (aspetti negativi) sia gli aspetti di luce (aspetti positivi) della complessa fase che stiamo attraversando. E lo farà con l'aiuto di guide d'eccezione, intellettuali e professionisti che in campi diversi del sapere hanno esplorato il presente, fornendo nuovi spunti per immaginare il futuro.

La rivoluzione digitale pone sfide inedite con le quali tutti, in particolare gli educatori, sono chiamati a confrontarsi. Recenti fatti di cronaca, legati a fenomeni di cyberbullismo, hanno evidenziato come i cosiddetti nativi digitali talvolta non dispongano di strumenti sufficienti per fare un uso consapevole e corretto di Internet. Di qui la necessità di realizzare percorsi educativi utili a sensibilizzare e formare i giovani su queste tematiche.

Al tempo stesso il web rappresenta uno strumento che offre nuove opportunità di lavoro. Oltre ai tecnici, che si occupano della parte "hardware", il mercato del digitale richiede sempre di più figure professionali in grado di curare l'aspetto "software" (i contenuti).

La conferenza sarà quindi l'occasione sia per indagare le dimensioni problematiche della rivoluzione digitale sia per comprendere chi sono i nuovi professionisti del web e quale formazione viene loro richiesta.

Chi è Andrea Granelli

È presidente di **Kanso**, società di consulenza specializzata in innovazione e change management. Da diversi anni lavora su temi legati all'innovazione: è stato in McKinsey e successivamente amministratore delegato di tin.it e dei laboratori di ricerca del Gruppo Telecom.

È in molti comitati scientifici e in commissioni di valutazione. È stato membro del Comitato di valutazione del CNR e direttore scientifico della scuola internazionale di design Domus Academy. Attualmente è presidente della società consortile Coirich (Italian Research Infrastructure for Cultural Heritage) e dell'Associazione Archivio Storico Olivetti.

Scriva periodicamente di innovazione su quotidiani e riviste e ha pubblicato molti libri, tra cui Il sé digitale. Identità, memoria, relazioni nell'era della rete (2006), Artigiani del digitale. Come creare valore con le nuove tecnologie (2010), Il lato oscuro del digitale. Breviario per (soprav)vivere nell'era della rete (2013). Ha inoltre curato la voce Tecnologie della comunicazione per la nuova enciclopedia Scienza e Tecnica della Treccani.



LA CONVERSAZIONE

Il lato oscuro del digitale

Andrea Granelli e i pericoli del «racconto solamente positivo delle tecnologie: servono cultura umanistica e buon senso. La soluzione? Lo smart work»

di Alessandro Macciò



INTERNET

(+5)▼

Buon senso, cultura umanistica e consapevolezza: sono queste le ricette per chi naviga online suggerite da Andrea Granelli, autore de «Il lato oscuro del digitale. Breviario per (soprav)vivere nell'era della Rete». Granelli, presidente e fondatore della società di innovazione e consulenza Kanso, è il nuovo ospite di Segnavie, il ciclo di conferenze promosso da Fondazione Cariparo: il primo appuntamento, mercoledì 19 marzo, è al Centro congressi Papa Luciani di Padova, dove interverrà anche il direttore di «Wired» Massimo Russo; il secondo è fissato per giovedì 20 al Censer di Rovigo, dove Granelli incontrerà gli studenti delle scuole superiori del Polesine. In entrambi i casi, la discussione verte attorno a rischi e opportunità dei media digitali.

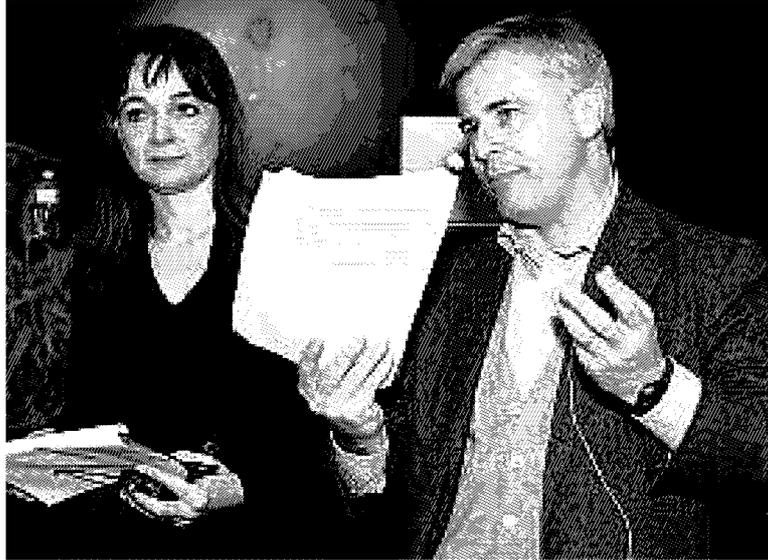
Le insidie della Rete

«Non sono un tecnofobico, anzi, io amo la tecnologia – afferma Granelli – Ma il digitale ha molti aspetti problematici, che andrebbero affrontati e invece sono sempre più semplificati». Secondo Granelli, che in passato ha lavorato anche alla Direzione Internet di Telecom Italia e recentemente ha partecipato allo startup di varie iniziative, il problema è nella comunicazione: «Si sta imponendo un racconto positivo delle tecnologie, che sembrano sfornare solo meraviglie – spiega -. In realtà non è così: come il nucleare, anche il digitale nasconde alcune insidie: l'uso distorto e l'approccio commerciale della Rete, a lungo andare, rischia di generare timori e disillusioni». Per Granelli, servirebbe una vera e propria educazione digitale: «Il web è un fenomeno complesso, che richiede un'adeguata preparazione culturale: la tecnologia va dominata, sedotta e sedata, se l'utente non sa che esistono dei rischi si spaventa».

Verso lo smart work

Di fronte a questa situazione, comunque, gli antidoti non mancano: «Per me, conoscere equivale a pubblicare sul mio sito, dove infatti si possono trovare gli estratti di 1.700 libri – spiega Granelli -. I siti sono i contenitori dove conserviamo le nostre informazioni: se tra quattro mesi cercheremo una notizia uscita oggi non la troveremo più, perché sarà Google a scegliere per noi. Bisogna riportare la cultura umanistica e il buon senso nel mondo delle tecnologie, senza affidarsi ciecamente all'e-learning, e denunciare i suoi problemi con intelligenza: la consapevolezza nasce dal racconto». Granelli conclude elencando le principali modalità di utilizzo della Rete: «I rischi sono collegati a un approccio fondamentalista, che associa al web la possibilità di risolvere tutti i problemi. Al tempo stesso, non si può negare che Internet sia uno strumento molto potente, in grado di aumentare produttività e relazioni sociali. La via di mezzo si chiama smart work, ed entra in gioco quando l'utente individua una soglia e capisce che non deve superarla. E in questo senso, c'è bisogno di processi aziendali per ripensare il modo di lavorare con il digitale».

MEDIA L'ESPERTO ANDREA GRANELLI AL CENSER
«Contro l'eccesso del web,
più educazione e cultura»



Un momento dell'incontro

Si è svolta ieri al Censer la conferenza di Andrea Granelli sui rischi e le opportunità del web organizzata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo nell'ambito del ciclo di conferenze "Segnavie". «La tecnologia è un fenomeno in continua e straordinaria evoluzione che ridefinisce i confini e genera implicitamente nuove criticità» ha esordito Granelli, esperto di media digitali, ricordando come i nuovi media, se da un lato favoriscono l'innovazione, rappresentano al contempo un rilevante fattore di rischio.

Dal fenomeno dei cosiddetti Hikikomori, giovani che decidono di vivere reclusi nella propria camera a contatto solo con Internet al recente caso Datagate negli Stati Uniti, dall'invasività (e talvolta scarsa attendibilità) dell'informazione online ai recenti gra-

vi episodi di cyberbullismo, sono davvero molti i casi in cui emergono i pericoli rappresentati dal web. «Le dimensioni problematiche vanno affrontate e gestite di petto per evitare che la disillusione si presenti in maniera improvvisa e inattesa e generi sia comportamenti che decisioni completamente irrazionali» ha spiegato Granelli, che ha messo in guardia dall'ascesa del fondamentalismo tecnologico. I giovani vanno messi in condizione di gestire in modo consapevole e corretto i nuovi strumenti digitali: qui il concetto chiave è quello di «educazione digitale», che implica la capacità di sviluppare maggiore senso critico rispetto all'uso di questi strumenti. Per le aziende, invece, la ricetta è quella di puntare sulla riscoperta della cultura umanistica, vero e proprio antidoto agli eccessi del tecnicismo.



AL CENSER Andrea Granelli ha presentato il suo libro Il digitale e il suo lato oscuro

Giulio Roncon

ROVIGO - Il digitale e i suoi rischi. Lo sviluppo tecnologico spesso è utile, ma talvolta può creare dei pericoli. Non stiamo parlando di robot o armi fantascientifiche, la minaccia è qualcosa di più sottile, riguarda la rete e l'impatto che può avere sulle nostre vite.

A mettere in guardia gli adolescenti ci ha pensato Andrea Granelli, esperto di media digitali e autore del libro "Il lato oscuro del digitale", che ieri ha tenuto una conferenza al Censer di Rovigo sui rischi della navigazione digitale davanti

a 500 ragazzi delle superiori.

"Sono un appassionato della rete e ho contribuito al suo sviluppo in Italia - ha raccontato Granelli - per questo mi sono sentito in dovere di scrivere questo libro. I problemi di internet spesso vengono taciuti, io voglio metterli in luce". Ciò che occorre per non rimanere impigliati nella rete è la consapevolezza: "Non si tratta di non usare la rete - ha proseguito Granelli - ma di capirla, di essere consapevoli di ciò che si fa". Molti sono i rischi che Granelli ha illustrato ai ragazzi. Ha spiegato che ciò che si posta su internet non può essere eliminato, noi possiamo

pensare di averlo rimosso, ma può sempre rispuntare in futuro a rovinarci la reputazione. Inoltre c'è il problema dell'attendibilità delle notizie: affidarsi ciecamente a ciò che si legge su internet non sempre è una buona idea. Infine l'abuso di internet può avere conseguenze devastanti sul piano sociale e relazionale. "L'educazione digitale non deve basarsi solo sul lato tecnico - ha spiegato Granelli - occorre sviluppare anche uno spirito critico". Chissà che i ragazzi abbiano imparato la lezione, almeno quelli non che non erano distratti a scrivere con i tasti dei telefonini.



Il pubblico del Censer alla conferenza di Andrea Granelli

